



Città di Randazzo  
(Provincia di Catania)

ALh

**DECRETO SINDACALE N. 14..... DEL 12-05-2017**

**Oggetto: Conferimento incarico legale per convenire in giudizio l'INPS – Gestione ex Inpdap al fine di recuperare la contribuzione a suo tempo versata relativa al personale assunto ai sensi della Legge 285/1977.**

**PREMESSO:**

- che il Comune di Randazzo, come quasi tutti i comuni siciliani, a decorrere dal 1977, in virtù della L. 285/77, ha assunto personale a tempo determinato che dall'1.6.1985 è stato inquadrato nei ruoli dell'Ente;
- Con nota protocollo n. 7604 del 01.10.1986 avente ad oggetto: "Regolarizzazione posizione previdenziale del personale assunto ai sensi della Legge n. 285/77" il Comune di Randazzo chiedeva alla competente Sede Provinciale INADEL la regolarizzazione iscrivitiva e contributiva del predetto personale transitato in ruolo allegando, come di norma e di procedura, il Ruolo suppletivo anno 1985 relativo suddetto personale per il periodo 1979/1985;
- Che con nota protocollo n. 1317/723 – Posizione 21037000/3 del 05.02.1987, introitata al protocollo generale del Comune in data 16.02.1987 sotto il n. 1839, la Direzione Generale del Servizio Contributi di Roma, in riscontro alla nota 1.10.1986 n. 7604, "comunicava la regolarizzazione contributiva del personale in parola; Quantificava in £.25.590.200 il contributo iscritto a ruolo a carico del Comune di Randazzo e, con l'occasione invitava il Comune a includere detto personale negli elenchi di accertamento contributi per l'anno 1986 di prossimo invio";
- Che il Comune di Randazzo, pedissequamente alle istruzioni impartite dalla Direzione Generale Servizio Contributi dell'INADEL di Roma, provvedeva al versamento dei contributi richiesti nell'ammontare esattamente determinato da INADEL e, altresì, provvedeva alla iscrizione del personale in questione nei ruoli dell'anno 1986 e seguenti;

**DATO ATTO**

- che questo Comune ha agito in perfetta aderenza alle determinazioni della Direzione Generale Servizio Contributi dell'INADEL Roma, successivamente INPDAP e oggi, per continuità amministrativa, INPS Gestione ex INPDAP, al Comune di Randazzo nessuna censura di indebito e/o erroneo versamento contributivo può essere mossa;

**RILEVATO:**

- Con nota protocollo n. 11424 del 03.07.2012, tenuto conto che una dipendente comunale collocata a riposo dall'1.10.2011 aveva lamentato una ridotta liquidazione dell'indennità premio di fine servizio, lo scrivente Comune chiedeva notizie in merito all'INPS – Gestione ex INPDAP;
- L'INPS, con nota protocollo n. 38795 del 10.07.2012, disconoscendo l'operato dell'INADEL – successivamente INPDAP e oggi INPS Gestione ex INPDAP – ritenendo che in base all'art. 26 quater del D.L. n. 633/79, convertito in Legge n.33/80, solo dall'1.6.1985 il personale in parola poteva essere iscritto alle gestione previdenziale ex INADEL, concludeva: "Il Comune in indirizzo potrà ovviamente chiedere a questo Istituto la restituzione dei contributi erroneamente versati";
- Che nel sito internet istituzionale dell'INPS - Sezione INPS – Archivio – Argomento: TFR – TFS Indennità premio servizio Ente: ex – Inpdap alla domanda se al personale ex L. 285/77 spetta l'indennità premio di servizio per gli anni dal 1979 al 1985, l'INPS così

conclude: “ Il Comune potrà, pertanto, chiedere la restituzione dei contributi versati per gli anni 1979 e seguenti”;

- Che con nota protocollo n. 5578 del 10.04.2015 corredata della documentazione probante, al fine di evitare una situazione di contenzioso giudiziario con l'INPS e come comunicato dallo stesso Istituto (nota prot. N. 38795 del 10.07.2012 e risposte sul sito internet nazionale), il Comune di Randazzo chiedeva la restituzione dei contributi versati per gli anni 1979 e seguenti, gravati di interessi e rivalutazione monetaria maturati;
- Che con nota protocollo n. 175071 del 18.05.2015 e in riscontro alla chiesta restituzione dei contributi a suo tempo versati, l'INPS Direzione Provinciale di Catania comunicava: “di non potere accogliere la richiesta in quanto si è compiuto il termine di prescrizione decennale previsto dalla normativa vigente per far valere il diritto alla restituzione delle somme non dovute”;
- Che con successiva nota/ricorso protocollo n. 5525 dell'11.04.2016 avente ad oggetto: *“T.F.S. – personale assunto ai sensi della Legge 285/77 – Riscontro nota INPS 175071 del 18.05.2015 – Ulteriore richiesta restituzione contributi. Diffida e costituzione in mora”* si contestava motivatamente il rifiuto dell'INPS a restituire i contributi a suo tempo versati con diffida e costituzione in mora;
- Che l'INPS, con nota assunta al protocollo generale del Comune in data 28.04.2016 sotto il n. 6757, comunicava di restare ferma sulla posizione già espressa con la precedente nota protocollo n. 175071 del 15.05.2015 circa la prescrizione dei contributi versati dal Comune di Randazzo;

#### CONSIDERATO:

- Che il Comune di Randazzo è già stato oggetto di richiesta di liquidazione del TFS da parte dei lavoratori interessati per il periodo di servizio antecedente il 01.06.1985, data di inquadramento in ruolo;
- Che il versamento dei contributi, tra i quali la quota trattenuta sulle retribuzioni corrisposte ai lavoratori, all'ex INADEL oggi, per continuità amministrativa, INPS – Gestione ex INPDAP, è conseguito ad espressa autorizzazione del Servizio Centrale Contributi dell'INADEL di Roma e che, conseguentemente, non può configurarsi l'ipotesi di erroneo versamento contributivo;
- Che eventuale prescrizione, in ogni caso, non può che decorrere dal 10.07.2012, data in cui l'INPS ha formalmente contestato la legittimità della contribuzione a suo tempo versata;
- Che occorre procedere al recupero anche coatto delle somme a suo tempo versate, gravate di interessi e rivalutazione monetaria, al fine di potere procedere alla chiesta liquidazione del TFS ai lavoratori interessati onde evitare un contenzioso dall'esito incerto con i medesimi lavoratori con evidente aggravio di spese per le casse comunali;

Vista la delibera di G.M. n. 21/2016, esecutiva, con la quale è stato conferito incarico all'avvocato Stefano D.A. Melluso del Foro di Catania e con studio nelle medesima Città in Via Impallomeni n. 29, di recuperare i crediti vantati dal Comune nei confronti di Terzi;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere a convenire in giudizio l'INPS al fine di recuperare la contribuzione a suo tempo versata che il medesimo istituto si ostina a trattenere illegittimamente;

Considerato che la costituzione in giudizio del Comune deve avvenire, da una parte, attraverso, una apposita autorizzazione della Giunta Municipale al Sindaco a stare in giudizio, dall'altra, attraverso il conferimento di incarico legale ad un professionista abilitato;

Visto l'O.R.EE.LL., il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed int., la L.R. 30/2000 e s.m. ed int.;

Visto il vigente Statuto Comunale nonché il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14/02/2014;

## DECRETA

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti:

- di autorizzare il Sindaco a convenire in giudizio l'INPS – Gestione ex INPDAP al fine di recuperare la contribuzione a suo tempo versata relativa al personale assunto ai sensi della Legge 285/77 per il periodo antecedente il 01.06.1985, gravata di interessi e rivalutazione monetaria nonché ogni altro accessorio dovuto per legge, che il medesimo Istituto si ostina a trattenere illegittimamente come da note protocollo n. 175071 del 18.05.2015 e n. 6757 del 28.04.2016.
- di conferire allo scopo incarico all'avv. Stefano D.A. Melluso del Foro di Catania e con studio nelle medesima Città in Via Impallomeni n. 29 con ogni e più ampio mandato a rappresentare il Comune nel suddetto giudizio.
- di dare atto che alla corresponsione dell'acconto e del saldo relativo al suddetto procedimento giudiziario si procederà in forza del disciplinare di incarico approvato con la citata delibera di G.M. n. 21/2016;
- di dare mandato al Dirigente I S.O. di assumere tutti i provvedimenti inerenti la copertura finanziaria dell'incarico legale in parola;
- di trasmettere copia del presente decreto all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza all'Albo pretorio per la sua pubblicazione nel sito Istituzionale dell'Ente;
- di inserire il presente atto nella raccolta dei Decreti Sindacali.

IL SINDACO  
Dott. Michele Mangione

